MEDIUM SILENTIUM

NEL SILENZIO DELL'ABISSO

Luglio 1978 Anno IX - N. 7

H.U. Von SALTHASAR
SOLO L'AMORE E' CREDIBILE.
Borla Ed. Roma 1977

+ Quelli che amano conoscono Dio meglio di tutti e perciò il teologo deve ascoltarli.

+ "Tutto ciò che è stato detto di vero, appartiene a noi cristiani". (Giustino)

+ Soltanto se viene riconosciuta la pura grazia dell'amore, colui che ama può manifestare la sua compiuta realizzazione attraverso un tale amore. Nella sua realtà intrinseca, l'amore viene conosciu= to saltanto dall'amore.
Quando la mamma per giorni e settimane intere ha sor= riso al suo bambino, giunge il giorno in cui il bam= bino le risponde con un sorriso. Così Dio si manifesta all'uomo come amore: è Dio che illumina l'amore e lo fa risplendere e accende nel cuore umano la luce del= l'amore, quella luce che è appunto in grado di vedere quest'amore - l'amore assoluto:
"Poichè Dio, il quale disse che dalle tenebre splen= desse la luce, egli stesso rifulse nei nostri cuori, perchè si rendesse chiara la cognizione della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo".(2 Cor,6)
Da quel volto ci sorride paternamente-maternamente la Causa prima dell'essere. In quanto siamo sue creature, il germe dell'amore - come immagine di Dio - è assopi= to dentro di noi. Ma come nessun bambino si sveglia all'amore se non è amato, così nessun cuore umano può destarsi alla comprensione di Dio senza il libero dono della sua grazia - nell'immagine del suo Figliolo.

+ Impostando il principio del cristianesimo sul pia= no antropologico come pura etica si annulla il suo valore teologico.

+ E' altrettanto tragico quanto comico che dei cristiani della nostra epoca vogliano lasciar perdere questa preminenza elementare, di cui fanno testimonianza tutto l'Antico e il Nuovo Testamento, la vita di Gesù e la teologia di Paolo e di Giovanni, a favore di un puro e semplice incontro con Cristo nel prossimo addirittura nel lavoro mondano e nell'attività tecnica. Già non sono essi più in grado di far distinzione tra compito terreno e missione cristiana in sè. Ma colui che non conosce il volto di Dio dalla contemplazione, non lo riconoscerà nell'azione, neppure quando esso gli traspare dal volto degli umiliati e degli offesi. Anche la cerimonia dell'Eucaristia è anàmnesi e quindi contemplazione in amore e comunione dell'amore con l'amore; e soltanto da essa si diffonde nel mondo un cristiano: "Ite, missa-missio est" .Andate: incomincia la vostra missione.

+ La "caritas" è quel certo incontro con il prossimo, che-visto dall'occhio di Dio che giudica-può essere interpretato come un incontro nell'Amore assoluto, cioè nell'amore divino che si è manifestato in Cristo.

+ Solo in virtù della fede e della preghiera la premura umana per il prossimo può non demonalizzarsi e scomparire, quando "non c'è più niente da fare", perchè nell'abbandono a Dio l'amore fecondo continua a cooperare, e raggiunge più risultati nel profondo dolore del "non poter far più nulla" che nell'azione decisa e sicura di sè.

COLLIGITE FRAGMENTA.
G. BERNANOS: LA GIOIA. - Ed. I.P.M.-Varese.

+ La nostra vita è piccola, ricordatevene.
La nostra vita dev'essere scritta in uno stile molto familiare, di cui nostro Signore solo abbia le chiavi.

+ NON SI PAGA MAI TROPPO CARA LA GRAZIA DI PASSARE INOSSERVATI.

✣ Non vi sono frutti senza pena;per dolce che sia la ma=
no che li coglie,sentiremo lo strappo.
✣ ...Importa sopratutto allontanarsi il meno possibile
dal punto preciso,dove Dio ci lascia e dove può ri=
trovarci appena Gli piaccia.

✣ Colui che cerca la verità dell'uomo,deve impadronir=
si del suo dolore per un prodigio di compassione,e
poco importa che ne conosca o no la sorgente impura.
"Ciò che io so del peccatore -diceva il Curato d'Ars-
l'ho imparato dalla bocca dei peccatori".E quale espe=
rienza del male potrebbe valere più del dolore?
E che cosa può andare più in là della pietà?

✣ Colui che misura,non dà nulla.
✣ I Santi soli sono dei bambini.
✣ Non si ha il diritto di difendersi.Dio lascia i suoi
migliori amici in balìa di tutto: ai buoni,ai cattivi,
proprio come è stato consegnato Lui da Pilato: Tenete,
prendete,ecco l'uomo!Che cosa straordinaria!In mezzo
a quel carnevale di soldati,di sacerdoti ebrei,di donne
truccate,la prima comunione del genere umano.
✣ Date a Dio ciò,che domanda ai bambini.
✣ C'è la gioia di Dio,la gioia in senso assoluto,ma sol=
tanto i grandi,i veramente grandi-i Santi-hanno il
segreto da lasciarlo apparire.

LA PREGHIERA

✣ Preghiera,agape della Chiesa,tempo degli Angeli,
Alito di Dio sull'uomo che ritorna alla sua nascita,
Anima in parafrasi,cuore in pellegrinaggio,
Sonda cristiana che scandaglia cielo e terra,
Catapulta contro l'onnipotente,fortezza dei peccatori,
Fulmine contro il cielo,lancia che trafigge il
costato di Cristo,
Che riduce ad un'ora il mondo dei sei giorni,
Una specie di armonia che tutto il mondo ascolta e teme,
Tenerezza e pace e gioia,amore e beatitudine,
Manna celeste,felicità tra le più piene,
Cielo sempre pronto,l'uomo nella sua bella veste,
Via Lattea, uccello del Paradiso, Campane di Chiese
udite oltre le stelle,sangue dell'anima,
Terra di spezie,qualcosa che si è capito.(George Herbert)

✣